



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V – Tutela del Paesaggio

Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per
le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Piazza Indipendenza, 21
90129 PALERMO
segreteria gabinetto@regione.sicilia.it

Al Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità siciliana
via delle Croci, 8
90139 PALERMO
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

e p.c. Al Gabinetto del Ministro – SEDE
gabinetto@beniculturali.it

Prot. n. DG/ABAP/34.19.04/33548 del 29/11/2017

Oggetto: [ID_VIP: 3433] – progetto di ricerca idrocarburi liquidi e gassosi denominato “CASE LA ROCCA” – Perforazione di due pozzi esplorativi in contrada Carnesala;
Proponente: Società Irminio S.r.l.;
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006
Parere tecnico istruttorio della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP).

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l’altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137”, pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;



Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416
E-mail: dg-abap@beniculturali.it
E-mail certificata: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
Email: dg-abap.servizio5@beniculturali.it;
E-mail certificata: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Handwritten signature



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V – Tutela del Paesaggio

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89” (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014);

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89” (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014);

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, concernente “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”, registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;

VISTO il DM n. 44 del 23/01/2016, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208”, registrato alla Corte dei Conti al n. 583 del 29/02/2016 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell’11/02/2016), la cui entrata in vigore è stabilita al 26/03/2016, previa l’individuazione dei responsabili dei nuovi Uffici centrali e periferici interessati;

VISTA la Circolare n. 57 del 18/03/2016 della Direzione generale organizzazione, avente ad oggetto “D.M. 23 gennaio 2016 recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208”;

VISTA la Circolare n. 14 del 25/03/2016, prot. n. 5338, del Segretariato Generale, recante “Decreto ministeriale n. 44 del 23 gennaio 2016 “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208” – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa”;

VISTO il DPCM del 29/04/2016 con il quale è stato conferito l’incarico di direzione di livello generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (di seguito “Direzione generale ABAP”) al Direttore Generale Dr.ssa Caterina Bon di Valsassina e Madrisio, registrato dalla Corte dei Conti il 14/06/2016 al n. 2403;

CONSIDERATO che con nota prot. n. IRM.16.1254.AP del 05/09/2016, la Società **IRMINIO S.r.l.** ha avanzato la richiesta di compatibilità ambientale relativa al progetto di Ricerca idrocarburi liquidi e gassosi denominato Case La Rocca. Perforazione di due pozzi esplorativi in contrada Carnesala in territorio di Ragusa;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 23096 del 20.09.2016 il **Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** ha comunicato in merito all’istruttoria di cui all’oggetto l’esito negativo della procedibilità dell’istanza;



Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416
E-mail: dg-abap@beniculturali.it

E-mail certificata: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Email: dg-abap.servizio5@beniculturali.it;

E-mail certificata: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Handwritten initials and signature



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V – Tutela del Paesaggio

CONSIDERATO che successivamente con nota prot. n. 23859 del 29/09/2016 il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** ha comunicato in merito all'istruttoria di cui all'oggetto l'esito positivo della procedibilità dell'istanza;

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/ABAP/34.19.04/14353 del 11.10.2016 questa **Direzione Generale** ha richiesto alla competente Soprintendenza di Ragusa e al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana le valutazioni relative al progetto suddetto, nell'ottica della proficua e leale collaborazione tra Stato e Regione;

CONSIDERATO che con nota prot. n. IRM/16/1297/LI del 29.11.2016 la **Società IRMINIO S.r.l.** ha inoltrato a questa Direzione Generale l'elaborato n. IRM-0116-PCR-PL-06 riportante la carta dei vincoli del Piano Paesaggistico della Provincia di Ragusa approvato con D.A. n. 1346 del 05 aprile 2016;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 9221 del 18.04.2017 il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** ha comunicato la necessità di acquisire chiarimenti e approfondimenti relativi alla documentazione già prodotta dal Proponente;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 112433 del 10/11/2016 il **Comune di Ragusa** ha trasmesso la delibera della Giunta Municipale n. 546 del 09/11/2016 con allegate le osservazioni all'istanza di avvio alla procedura di valutazione ambientale;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 33633 del 28/11/2016 l'**Ufficio di Gabinetto** ha trasmesso le osservazioni di Legambiente Ragusa Circolo "Il Carrubo";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 768 del 10 marzo 2017 la **Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Ragusa** ha inoltrato le valutazioni di competenza che integralmente di seguito vengono riportate:

<In riferimento alla Vs istanza, prot. n. 14353 dell'11.10.2016;

Visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. n°42/04;

Visto il D.A. n. 1346 del 15.04.2016 pubblicato nella G.U.R.S. parte I n. 20 supplemento ordinario del 13.05.2016 con il quale l'Assessore Regionale ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha approvato il Piano Paesaggistico degli ambiti 15,16 e 17 ricadenti nella Provincia di Ragusa;

Visto l'ubicazione dell'intervento nella cartografia del Piano Paesaggistico e il relativo regime normativo del sopracitato piano, art. 27 delle norme, paesaggio locale 7d "Altipiano Ibleo", *Paesaggio agrario a campi chiusi dei seminativi del tavolato ragusano e dell'altipiano modicano e paesaggio agrario dell'Irminio. Aree di interesse archeologico comprese livello di tutela 2, si comunica che:*

In tale area, non è consentito effettuare movimenti di terra e le trasformazioni dei caratteri morfologici e paesistici dei versanti anche ai fini del mantenimento dell'equilibrio idrogeologico.
Inoltre, ai sensi dell'art. 40 lett. a) del sopracitato Codice:

- Per le perforazioni e per l'estrazione di idrocarburi si prescrive la necessità di effettuare verifiche puntuali delle refluenze paesaggistiche delle opere progettate sulle località oggetto delle richieste.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

E-mail: dg-abap@beniculturali.it

E-mail certificata: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Email: dg-abap.servizio5@beniculturali.it;

E-mail certificata: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V – Tutela del Paesaggio

La verifica puntuale va estesa a tutte le opere accessorie, quali viabilità di progetto, muri e recinzioni, livellamenti del terreno e alterazioni del piano di campagna, realizzazione di piattaforme in calcestruzzo ecc. ed inoltre condutture ed altri impianti e infrastrutture eventualmente connessi. I quadri paesistici tutelati saranno considerati come prodotto e interazione di fattori geomorfologici, vegetazionali, con particolare riferimento agli elementi arborei di pregio, agricoli e più in generale antropici, ivi inclusi gli effetti diretti e di natura sistematica delle azioni prospettate sui contesti paesaggistici e sui beni e le aree di interesse archeologico.

Inoltre verrà individuato come bacino minimo di afferenza visiva, anche notturna, da sottoporre a verifica dell'impatto potenziale per un raggio di km 5 intorno all'area interessata, per la predisposizione di adeguate misure di mitigazione degli impatti>.

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/ABAP/34.19.04/9285 del 23.03.2017, **questa Direzione Generale** ha comunicato che, a seguito dell'incontro avvenuto presso il MATTM il giorno 9 marzo 2017 con la Commissione VIA, il Proponente avrebbe inviato in tempi brevi l'integrazione di documentazione richiesta dal Servizio V di questa Direzione Generale costituita dalla Relazione Paesaggistica e nel contempo ha richiesto il parere della Soprintendenza BB.CCC.AA. di Ragusa alla luce della nuova documentazione, evidenziando altresì la conformità dei lavori con le prescrizioni del Piano Paesaggistico riguardante i luoghi di ubicazione dell'intervento in argomento.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 9221 del 18/4/2017 **il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** ha richiesto documentazione integrativa richiesta dalla Commissione VIA con nota n. 1036 del 4/4/2017;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 11234 del 15.05.2017 **il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, a seguito della richiesta formulata dal Proponente con nota IRM.17.1364.AP dell'11.05.2017, ha concesso una proroga per la consegna della documentazione integrativa, in relazione alla complessità delle informazioni richieste tra cui, in particolare, quelle relative alle emissioni in atmosfera e al rischio incendi.

CONSIDERATO che con nota prot. n. IRM.17.1394.LI del 27.07.2017 la Società IRMINO S.r.l. ad integrazioni della Relazione Paesaggistica già trasmessa con nota IRM-17-1376-AP del 28.06.2017 ha inoltrato la seguente documentazione:

- Nota Integrativa DOC. N. irma-0217-PCR-RT-04
- Planimetria Generale sullo stato dei luoghi pozzi produttivi doc. n. IRM-0217-PCR-PL-03;
- Planimetria Generale Stato dei Luoghi post intervento pozzi sterili doc. n. IRM-0217-PCR-PL-04.

CONSIDERATO che **la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa** con la nota prot. n. 2312 U.O.3 dell'08.08.2017 ha inoltrato il parere favorevole espresso con nota prot. n. 2309 del 07.08.2017 che integralmente si riporta:

<In riferimento alla Vs istanza, pervenuta al nostro prot. n. 2998 del 22.06.2017;



Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

E-mail: dg-abap@beniculturali.it

E-mail certificata: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Email: dg-abap.servizio5@beniculturali.it;

E-mail certificata: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V – Tutela del Paesaggio

Visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs n°42 del 22.01.20114;
Visto il D.A. n. 1346 del 05.04.2016 pubblicato nella G.U.R.S. parte I n. 20 supplemento ordinario del 13.05.2016 con il quale l'Assessore Regionale ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha approvato il Piano Paesaggistico degli ambiti 15,16 e 17 ricadenti nella provincia di Ragusa;
Vista la cartografia "regime normativo" del sopracitato piano e l'art. 27 delle norme di attuazione Paesaggio locale 7 "Altipiano Ibleo", l'intervento ricade nei sottopaesaggi denominati *7d Paesaggio agrario a campi chiusi dei seminativi del tavolato ragusano e dell'altipiano modicano e paesaggio agrario dell'Irminio. Aree di interesse archeologico comprese livello di tutela 2*
Valutato che gli interventi preposti con le opere accessorie quali la viabilità di progetto, muri e recinzioni, livellamenti del terreno e alterazioni del piano di campagna, realizzazione di piattaforme in calcestruzzo, ecc, ed inoltre condutture ed altri impianti e infrastrutture eventualmente connessi, non alterano i quadri paesistici tutelati. Questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004, per quanto di stretta competenza esprime **parere favorevole** all'accluso progetto che si restituisce munito del Visto a condizione che:

- La tinta delle pavimentazioni in cls dovrà essere simile al suolo circostante;
- In caso di esito negativo dell'esplorazione dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi.

La ditta dovrà comunicare almeno 15 giorni prima l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza, altresì, a fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva e fotografica delle opere realizzate.

Il progetto approvato dovrà essere realizzato nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici allegati. Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs 42/2004 per non incorrere nelle sanzioni a carico dei trasgressori.

L'approvazione della Soprintendenza è rilasciata esclusivamente ai fini della tutela paesaggistica previsto dall'art. 146 comma 4 del Codice dei Beni Culturali . Altresì, lo stesso comma disciplina la tempistica del periodo della validità dello stesso.

Il sindaco, tramite i suoi Uffici, dovrà esercitare il controllo dell'attività urbanistico-edilizia fermo restando l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore e più restrittiva norma del Reg. Edilizio, del P.R.G. e delle Leggi Urbanistiche Vigenti.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro trenta giorni dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale Beni Culturali ed Ambientali e P.I. ai sensi del D.P.R. 1199/71, ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di sessanta giorni.

L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al procedimento>.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 25084 del 30.10.2017 il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** ha comunicato che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS si è espressa favorevolmente con prescrizioni con parere 2521 del 20.10.2017; **PRESO ATTO** delle valutazioni sopra riportate ed in esito all'istruttoria tecnica degli atti progettuali pervenuti,

si esprime
PARERE FAVOREVOLE

per il progetto di Permesso di ricerca idrocarburi liquidi e gassosi denominato **"Case La Rocca"**
Perforazione di due pozzi esplorativi in Contrada Carnesala, trasmesso dalla **Società IRMINIO**



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

E-mail: dg-abap@beniculturali.it

E-mail certificata: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Email: dg-abap.servizio5@beniculturali.it;

E-mail certificata: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Handwritten signature



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V – Tutela del Paesaggio

S.r.l. con nota prot. n. IRM.16.1254.AP del 05/09/2016, con l'assoluto rispetto delle seguenti prescrizioni formulate dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa con la nota prot. n. 2309 del 07.08.2017, che di seguito si riportano elencate dal punto B1 al B5:

Per la prescrizione relativa al punto B1)

La tinta delle pavimentazioni in cls dovrà essere simile al suolo circostante;

Ente Vigilante: la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Ragusa

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva;

Per la prescrizione relativa al punto B2)

In caso di esito negativo dell'esplorazione dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi.

Ente Vigilante: la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Ragusa

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: POST OPERAM;

Per la prescrizione relativa al punto B3)

La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa per le vie formali e con congruo anticipo (non meno di 15 giorni);

Ente Vigilante: la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Ragusa

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase precedente la cantierizzazione;

Per la prescrizione relativa al punto B4)

A fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva e fotografica delle opere realizzate.

Ente Vigilante: la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Ragusa

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: POST OPERAM;

Per la prescrizione relativa al punto B5)

Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Ragusa ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs 42/2004 per non incorrere nelle sanzioni a carico dei trasgressori.

Ente Vigilante: la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Ragusa

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase precedente la cantierizzazione (qualora la necessità della variante emerga in tale fase);
IN CORSO D'OPERA (qualora la necessità della variante emerga durante i lavori);

IL R.U.P.

- U.O.T.T. n. 6 - Arch. Annino Isola

(tel. 06/67234555 – annino.isola@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V

Arch. Roberto Banchini

IL DIRETTORE GENERALE
Caterina BON VALSASSINA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

E-mail: dg-abap@beniculturali.it

E-mail certificata: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Email: dg-abap.servizio5@beniculturali.it;

E-mail certificata: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it